

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

ORARIO ESTIVO S. MESSE

L'orario estivo delle s. Messe nelle nostre due parrocchie è il seguente:

A s. Nicolò: ore 8.00 - 9.30 - 18.30

A s. Marco: ore 11.00

La Messa prefestiva del sabato viene celebrata con il consueto orario: a s. Marco alle ore 17.00 - a s. Nicolò alle ore 18.30.

ATTENZIONE PER L'ORARIO DELLE MESSE

Giovedì 15 agosto la Chiesa celebra Maria Assunta in cielo. Oltre alla celebrazione nelle nostre due parrocchie c'è da provvedere anche ai ragazzi che sono al campo scout e ai Lupetti che stanno vivendo le "Vacanze di Branco". Per questo siamo costretti a ridurre in parrocchia la celebrazione dell'Eucaristia, garantendo comunque di poter festeggiare la Madonna con gioia e con devozione, chiedendo solamente di organizzarsi per partecipare all'Eucaristia con questo nuovo orario: Non ci sarà la celebrazione della Messa Prefestiva il mercoledì 14 agosto: viene celebrata solo a s. Nicolò alle ore 18.00, preceduta dalla preghiera del Rosario.

Il giorno dell'Assunta (15 agosto) l'Eucaristia viene celebrata a s. Nicolò alle ore 8.00 e 18.30. A S. Marco c'è la possibilità di venerare la Madonna durante la s. Messa delle ore 11.00. A tutti raccomandiamo, in questo giorno, la preghiera del s. Rosario, per invocare la pace.

AGOSTO: MESE DI PARTENZE

Il mese di Agosto è caratterizzato da una serie di partenze e di arrivi che coinvolgono quasi la totalità dei nostri ragazzi e dei nostri giovani e che richiedono di essere accompagnati dalla preghiera e dall'affetto di tutta la nostra comunità.

I ragazzi del Noviziato hanno scelto di fare l'esperienza di un campo-mobile in bicicletta, partendo da Villach, con un itinerario dal **9 al 14 agosto**, che attraversa l'Austria, la Slovenia per arrivare a Trieste.

I più piccoli faranno invece le loro "Vacanze di Branco" **dall'11 al 18 agosto in località Bosco di Tretto**.

E siamo arrivati soltanto alla metà del mese. Rimangono ancora i campi-scuola che si svolgeranno nella Casa di s. Vito di Cadore: dal 26 agosto al 1 settembre per i ragazzi delle medie e dal 1 al 7 settembre per i ragazzi dei primi anni delle superiori. Per noi che rimaniamo a casa c'è un compito bello e importante: accompagnare questi nostri ragazzi con la preghiera perché tutto si svolga per il meglio e tutto contribuisca a fare di queste esperienze

un'occasione di crescita di umanità e di fede. Sarebbe inutile questa grande fatica che coinvolge animatori e adulti se non portasse come frutto una crescita e un'opportunità per continuare a vivere nella parrocchia un'esperienza di incontro con il Signore e un'amicizia sana e bella.

I TESORI DELLA CHIESA

Questa espressione viene attribuita a s. Lorenzo, diacono e martire della chiesa di Roma. Durante la persecuzione di Valeriano (258 d. C.) viene catturato e gli viene intimato di consegnare "i tesori della chiesa". Egli, dopo aver distribuito ai poveri il denaro che custodiva, si presenta al tribunale, accompagnato da una schiera di poveri: malati, storpi, emarginati, affermando: "Questi sono i tesori della Chiesa". La testimonianza di questo amore e di questa fede non può mai essere dimenticato dalla comunità cristiana.

SANTA CHIARA D'ASSISI

Viene celebrata l'11 agosto. Conquistata dall'esempi di s. Francesco, fugge di casa per raggiungerlo alla Porziuncula. Il santo le taglia i capelli e le fa indossare il saio francescano. Il padre tenta invano di persuaderla a tornare a casa, lei invece di rifugia nella piccola chiesa di s. Damiano dove, insieme ad altre amiche fonda l'Ordine delle "povere recluse", chiamate in seguito clarisse. S. Francesco detta la prima Regola che ha come fondamento il "privilegio della povertà". Erede dello spirito francescano si preoccupa di diffondere il Vangelo e il culto verso il SS.mo Sacramento.

S. TERESA DELLA CROCE (EDITH STEIN)

Nasce a Breslavia il 12 ottobre 1891, da una famiglia ebrea di ceppo tedesco. Ha fama di brillante filosofa. Nel 1921 si converte al cattolicesimo, ricevendo il Battesimo. Nel 1933, assecondando un desiderio lungamente accarezzato entra nel Carmelo di Colonia dove assume il nome di suor Teresa Benedetta della Croce. Il 2 agosto 1942 viene prelevata dalla Gestapo e deportata nel campo di sterminio di Auschwitz dove muore nella camera a gas il 9 agosto. Viene proclamata santa nel 1998 da Papa Giovanni Paolo II e dichiarata Patrona d'Europa.

S. MASSIMILIANO MARIA KOLBE

Nasce nel 1894 a Zdunska-wola, in Polonia. Entra nell'Ordine Francescano. Nel 1941 è deportato ad Auschwitz, dove muore pronunciando, come ultime parole "l'Ave Maria", è il 14 agosto 1941. Papa Giovanni Paolo II lo ha chiamato "Patrono del nostro difficile secolo".



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.instagram.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

XIX^ TEMPO ORDINARIO - 11 AGOSTO 2024

GIOVEDÌ 15 AGOSTO: MARIA ASSUNTA IN CIELO

MARIA, RISCALDA I NOSTRI CUORI

O nostra Signora,
unica speranza,
noi ti supplichiamo:
illumina le nostre menti
con lo splendore
della tua grazia,
purifica le nostre anime con il
candore della tua purezza,
riscalda i nostri cuori
con il calore della tua visita.
La medicina della tua
misericordia guarisca le ferite
del peccato.
Così potremo giungere alla
gloria della festa eterna,
con l'aiuto di colui che volle
nascere da te, o Vergine
gloriosa.
A lui onore e gloria per i secoli
eterni. Amen.





La parola del Papa

LA VIA CHE PORTA IN CIELO

Nella solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria in cielo, nella Liturgia campeggia il MAGNIFICAT.

Questo cantico di lode è come una fotografia della Madre di Dio. Maria "esulta in Dio, perché ha guardato l'umiltà della sua serva".

E' l'umiltà il segreto di Maria. E' l'umiltà che ha attirato lo sguardo di Dio su di lei. L'occhio umano ricerca sempre la grandezza e si lascia abbagliare da ciò che è appariscente. Dio, invece, non guarda l'apparenza, Dio guarda il cuore ed è incantato dall'umiltà. Oggi, guardando a Maria Assunta, possiamo dire che l'umiltà è la via che porta in cielo.

La parola "umiltà" deriva dal termine humus, che significa "terra". E' paradossale: per arrivare in alto, in cielo, bisogna restare bassi, come la terra! Gesù ce lo insegna: "Chi si umilia sarà esaltato". Dio non ci esalta per le nostre doti, per le ricchezze, per la bravura, ma per l'umiltà; Dio è innamorato dell'umiltà. Dio innalza chi si abbassa, chi serve. Maria, infatti, non attribuisce altro che il titolo di serva: è "la serva del Signore". Non dice altro di sé, non ricerca altro per sé.

Oggi allora possiamo chiederci, ognuno di noi, nel nostro cuore: come sto a umiltà? Cerco di essere riconosciuto dagli altri, di affermarmi ed essere lodato, oppure penso a servire? So ascoltare, come Maria, oppure voglio solo parlare e ricevere attenzioni? So fare silenzio, come Maria, oppure chiacchiero sempre? So fare un passo indietro, disinnescare litigi e discussioni, oppure cerco sempre solo di primeggiare? Pensiamo a queste domande: come sto a umiltà?

Maria, nella sua piccolezza, conquista i cieli per prima. Il segreto del suo successo sta proprio nel riconoscersi piccola, nel riconoscersi bisognosa. Con Dio, solo chi si riconosce un nulla è in grado di ricevere il tutto. Solo chi si svuota di sé viene riempito da Lui. E Maria è la "piena di grazia" proprio per la sua umiltà.

Anche per noi l'umiltà è sempre il punto di partenza, l'inizio del nostro aver fede. E' fondamentale essere poveri in spirito, cioè bisognosi di Dio. Chi è pieno di sé non dà spazio a Dio - e tante volte siamo pieni di noi - ma chi si mantiene umile permette al Signore di compiere grandi cose.

Il poeta Dante definisce la Vergine Maria "umile e alta più che creatura".

E' bello pensare che la creatura più umile e alta della storia, la prima a conquistare i cieli con tutta se stessa, in anima e corpo, trascorse la vita per lo più tra le mura domestiche, nell'ordinari età, nell'umiltà. Ma lo sguardo di Dio è sempre rimasto su di lei, ammirato della sua umiltà, della sua disponibilità, della bellezza del suo cuore mai sfiorato dal peccato.

E' un grande messaggio di speranza per ognuno di noi; per te, che vivi giornate uguali, faticose e spesso difficili.

Maria ti ricorda oggi che Dio chiama anche te a questo destino di gloria. Non sono belle parole, è la verità.

Non è un lieto fine creato ad arte, una pia illusione o una falsa consolazione. No, è la pura realtà, viva e vera come la Madonna Assunta in cielo.

Festeggiamola con amore di figli, festeggiamola gioiosi ma umili, animati dalla speranza di essere un giorno con Lei in cielo!

E preghiamola ora, perché ci accompagni nel cammino che dalla terra, porta al cielo. Ci ricordi che il segreto del percorso è racchiuso nella parola umiltà, non dimentichiamo questa parola. E che la piccolezza e il servizio sono i segreti per raggiungere la meta, per raggiungere il cielo.

(Omelia per la Festa dell'Assunta)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: III^A SETTIMANA

DOMENICA 11 AGOSTO XIX^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Deff. Groppello e Niero - Tonon Edda, Elena, Gemma, Bonin Primo - Enrico e Flavia

ore 9.30: Andreose Sabina e Luigino

ore 18.30:

LUNEDI' 12 AGOSTO

ore 18.00: Vitturi Marina

MARTEDI' 13 AGOSTO

ore 18.00: Falci Lino (Ann)

MERCOLEDI' 14 AGOSTO

ore 18.00: S. MASSIMILIANO KOLBE

GIOVEDI' 15 AGOSTO MARIA ASSUNTA IN CIELO

8.00

ore 18.30

VENERDI' 16 AGOSTO

ore 18.00: Deff. Saccardo - Galliolo Lino

SABATO 17 AGOSTO MESSA PREFESTIVA

ore 18.30: Perazzolo Maria

DOMENICA 18 AGOSTO XX^A TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Sorato Severino, Ines, Francesco - Sergio e Fam.

ore 9.30:

ore 18.30:

Ci sono due tipi di persone: quelle che si fanno carico del dolore e quelle che passano a distanza; quelle che si chinano riconoscendo l'uomo caduto e quelle che distolgono lo sguardo. Ci chineremo per toccare e curare le ferite degli altri?

(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE PER L'ESTATE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 18.30

S. Marco: 11.00

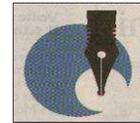
Prefestiva

s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: SOSPESA
s. Nicolò: 18.00

Rosario e Vespri a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

LA GIOIA

Domenica sera, nonostante una giornata molto impegnativa e nonostante la stanchezza che ne è la conseguenza, ho accettato l'invito di due amici preti: don Alessandro e don Mauro, di condividere una pizza insieme nella casa di don Mauro. Era un po' di tempo che m'invitava ad andare a casa sua. Per una ragione o per un'altra, l'invito era stato rinviato. Sono contento di averlo accolto in questa domenica e, stando insieme, la stanchezza se n'è andata. Anche perché è bello stare insieme con due amici preti che esprimono tutta la loro gioia e la loro passione per il servizio che stanno svolgendo nelle loro parrocchie. E' bello incontrare preti contenti e appassionati, sono il segno più evidente della presenza del Signore e trasmettono quasi senza bisogno di tante parole gioia e passione. Qualche piccola "malignità" è venuta fuori; capita spesso quando dei preti si incontrano, ma senza cattiveria, come quando si parla del più o del meno, ma accanto a queste hanno il sopravvento le cose belle, i progetti, l'impegno quotidiano, la presenza del Signore, perché anche Lui, dopo una camminata faticosa da Gerusalemme ad Emmaus, si è lasciato andare a qualche chiacchiera che stempera la stanchezza e aiuta a cogliere le cose belle di tutti i giorni. Stando insieme con questi due amici la stanchezza se n'è andata e sono tornato a casa contento.

SOTTO IL SOLE

Mi è arrivato il conto per la sistemazione del tetto dietro alla facciata della chiesa. Direi un conto un po' salato, come tutti i conti, che però ho già saldato e l'ho fatto volentieri per il lavoro fatto con competenza, ma soprattutto perché ho osservato questi operai lavorare sotto il sole e con il caldo afoso di questi giorni. Sul tetto non c'è possibilità di ripararsi e il sole picchia forte. Ho pensato a mio fratello che per tanti anni ha fatto questo lavoro e poi non ha avuto modo di godersi una pensione ampiamente meritata. Si capisce perché i nostri giovani rifuggano da questi lavori faticosi sotto il sole e preferiscano star seduti davanti ad una scrivania e ad un computer in una stanza con l'aria condizionata. Ma c'è bisogno anche di questi lavori faticosi e gli operai provengono ormai da paesi più poveri del nostro, ma per guadagnare il pane per la loro famiglia accettano qualsiasi fatica. Sono da ammirare e da ricompensare in maniera adeguata. Questo dell'estate è un periodo nel quale si fanno i lavori più faticosi, sui tetti e sulle strade, e non c'è bisogno di andare al mare per prendere un'abbronzatura che poi dura per tutto l'inverno. Mi è venuto spontaneo ringraziare questi amici per il lavoro che hanno svolto per la nostra chiesa mettendola al riparo da infiltrazioni d'acqua che avrebbero creato dei danni.

LA BENEDIZIONE

Ci tenevo ad essere presente alla partenza dei nostri scout per il loro campo estivo. Ci tenevo a donare loro la benedizione del Signore e anche un piccolo gesto del mio affetto e della partecipazione a questa avventura che è la più bella, ma anche la più faticosa, preparata da un anno intero. Quando ci sono dei ragazzi sotto le tende c'è sempre una situazione precaria; basta una giornata di pioggia per creare delle difficoltà e anche dei problemi seri. Se poi penso che devono raccogliere la legna, accendere il fuoco, prepararsi da mangiare, organizzare dei giochi, dedicare un po' di tempo anche alla riflessione e alla preghiera, non posso non dare loro una benedizione speciale. Per tanti anni ho condiviso con i ragazzi queste esperienze al punto da apprezzarle come esperienze formative per la loro umanità e la loro fede. La benedizione, poi, non si esaurisce in un gesto posto all'inizio del campo scout, ma si trasforma in una preghiera quotidiana per chiedere al Signore di vegliare su di loro. Un pensiero affettuoso va anche ai "capi" che, non solo si assumono la responsabilità che tutto vada per il meglio, ma rinunciano anche a un po' delle loro ferie per i nostri ragazzi. Anche a loro una benedizione speciale e il nostro grazie affettuoso.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: III^A SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 11 AGOSTO XIX^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

LUNEDI' 12 AGOSTO

ore 7.00: Intenzioni Anna Maria

MARTEDI' 13 AGOSTO

ore 7.00: Itala e Walter

MERCOLEDI' 14 AGOSTO

ore 7.00: Intenzioni Anna Maria

GIOVEDI' 15 AGOSTO MARIA ASSUNTA IN CIELO

ore 9.00: Intenzioni della Comunità

VENERDI' 16 AGOSTO

ore 7.00: Intenzioni Anna Maria

SABATO 17 AGOSTO

Ore 7.00: Intenzioni di Amabile

DOMENICA 18 AGOSTO XX^A TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 11 AGOSTO XIX^A TEMPO ORDINARIO

ore 11.00:

LUNEDI' 12 AGOSTO

ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 13 AGOSTO

ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 14 AGOSTO

ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 15 AGOSTO MARIA ASSUNTA IN CIELO

ore 11.00: Masiero Assunta, Zamengo Giovanni

VENERDI' 16 AGOSTO

Ore 8.30: SOSPESA

SABATO 17 AGOSTO MESSA PREFESTIVA

ore 17.00:

DOMENICA 18 AGOSTO XX^A TEMPO ORDINARIO

ore 11.00: